

REGIONE CAMPANIA - Area 17 - Settore Orientamento professionale, ricerca, consulenza e sperimentazione e programmazione della formazione professionale - Centro Direzionale, Isola A6 80143 Napoli - Tel. 0817968870 telefax 081 7966454 - **Bando di gara per la Fornitura di beni e servizi per l'erogazione del credito nell'ambito del Programma Carta di Credito Formativo - Importo Euro 860.000,00 (al netto di IVA).**

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Campania

Servizio responsabile: Area 17 - Settore Orientamento professionale, ricerca, consulenza e sperimentazione e programmazione della formazione professionale

Indirizzo: Centro Direzionale, Isola A6 80143 Napoli Tel. 081 7968870 telefax 081 7966454

Posta elettronica (e mail): settore.orientamento.professionale@regione.campania.it

Indirizzo Internet: www.regione.campania.it

2. Categoria del servizio e descrizione: Categoria 6 b e 7.

Oggetto dell'appalto: L'oggetto dell'appalto è relativo alla fornitura di beni e servizi per l'erogazione del credito nell'ambito del Programma Carta di Credito Formativo "Procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 6-comma 1- lettera a) del D.Lgs 157/97".

I servizi richiesti per la realizzazione del Programma consistono in:

- Servizi di emissione e gestione delle Carte
- Servizi connessi ai POS
- Servizi di Help desk
- Servizi di regolamentazione contabile e tesoreria

come meglio specificato all'art. II del Disciplinare di gara

3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 36 mesi dalla stipula del contratto. Ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f) del Dlgs 157/95, l'Amministrazione si riserva di procedere a nuovi affidamenti di servizi analoghi per un periodo non superiore a due anni per un importo mensile non superiore alla media mensile dell'importo aggiudicato.

4. Quantitativo o entità totale: L'importo massimo dell'appalto è stabilito in Euro 860.000,00 (ottocentosessantamila/00) oltre IVA come per legge;

5. Luogo di esecuzione: Regione Campania, Napoli;

6. Offerte frazionate: non ammesse;

7. Varianti: non ammesse;

8. Indirizzo presso cui richiedere informazioni e documentazione: come al punto 1;

9. Modalità di presentazione delle offerte:

9a) Modalità di presentazione delle offerte: vedi art. IX Disciplinare;

9b) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire a pena di inammissibilità entro e non oltre il 52° giorno dalla data di spedizione del presente bando alla C.E.;

9c) Luogo di presentazione delle offerte: come al punto 1;

9d) le offerte devono essere redatte in lingua italiana;

10. Inizio di selezione delle offerte:

10a) persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un delegato in forma scritta per ciascun offerente;

10b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: ore 13,00 del 13 luglio 2004 presso l'indirizzo indicato al punto 1;

11. Cauzione: Cauzione o fideiussione pari al 2% dell'importo a base d'asta (al netto d'IVA). In caso di aggiudicazione, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: Le modalità di pagamento saranno definite nel contratto. Il corrispettivo contrattuale sarà in ogni caso ripartito in sei rate semestrali, come meglio specificato all'art. V del Disciplinare.

13. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: Raggruppamento temporaneo di imprese ex art. 11 D.lgs 157/95 o consorzio o società consortile;

14. Condizioni di partecipazione

14a) Possono concorrere all'affidamento dell'incarico tutti i prestatori di servizi pubblici o privati autorizzati a svolgere le prestazioni oggetto del presente bando secondo la legislazione dello Stato membro dell'Unione Europea di appartenenza.

In caso di raggruppamento di imprese o consorzi, valgono, per tutto quanto concerne le condizioni di partecipazione, le apposite disposizioni di cui all'art. X del capitolato.

Tutte le richieste di produzione documentale elencate ai successivi punti fanno naturalmente salvo, laddove ammissibile, il ricorso alle dichiarazioni sostitutive previste agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

14 b) Situazione giuridica -prove richieste

A pena di esclusione:

- istanza di partecipazione con l'indicazione del nominativo del legale rappresentante e dell'idoneità a sottoscrivere gli atti di gara;

- dichiarazione del titolare o legale rappresentante resa ai sensi del DPR 445/2000:

1 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art.12 del D.lgs 157/95;

2 relativa all'insussistenza delle cause di cui all'art.10 della legge n.575/65 e riferita, ove ne ricorrano le condizioni, anche ai soggetti indicati nell'art.2, comma 3 del DPR 3 giugno 1998, n.252;

3 di possedere l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o atto o dichiarazione equivalente, nel caso di imprese non soggette a tale iscrizione o residenti in altri Stati della U.E.;

4 di non trovarsi con altre società partecipanti alla presente gara in una situazione di controllo o di collegamento ai sensi dell'art.2359 c.c.;

5 di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, né in forma individuale, qualora abbia partecipato in raggruppamento o consorzio;

6 dichiarazione per le sole imprese appartenenti a consorzi, della propria qualifica di socio con indicazione dell'elenco delle ditte consorziate;

7 dichiarazione - ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68 del 12 marzo 1999 - del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; nel caso di concorrenti non soggetti a tale obbligo, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000) attestante la non soggezione agli obblighi di cui alla legge citata;

8 dichiarazione di impegno a non assumere, nel periodo di vigenza del contratto, incarichi in conflitto di interesse con le attività oggetto del presente servizio;

9 dichiarazione di impegno al rispetto della disciplina prevista dall'art.11, del Dlgs.n.157/95 con indicazione dell'impresa capogruppo.

- copia del bando e del disciplinare di gara sottoscritti in ogni pagina dal legale rappresentante;

14 c) Capacità economica e finanziaria -prove richieste

A pena di esclusione:

- dichiarazione del soggetto proponente di aver realizzato nel triennio 2001-2003 un volume di fatturato, al netto di IVA, di almeno Euro 1.000.000,00 (unmilione/00 di Euro);

14 d) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

A pena di esclusione:

- elenco dei servizi effettuati analoghi a quelli richiesti nel presente bando nel triennio 2001-2003 per un importo globale di almeno Euro 800.000,00 (ottocentomila/00 Euro). L'elenco, sottoscritto dai firmatari dovrà contenere l'indicazione degli importi al netto dell'IVA, delle date e dei destinatari delle forniture, la descrizione del servizio fornito. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese,

l'importo si riferisce all'intero raggruppamento, con il vincolo che la società mandataria abbia un fatturato pari ad almeno il 60% di tale importo;

- dichiarazione attestante la messa a disposizione all'Amministrazione appaltante del gruppo di lavoro di cui al punto II del Disciplinare per l'intera durata del servizio con l'espressa indicazione del nominativo del capoprogetto.

15. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva;

16. Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai criteri sotto enunciati:

16a) Offerta tecnica (max 80 punti)

Così suddivisi:

1. completezza delle prestazioni offerte per i servizi di erogazione del credito valutata sulla base del grado di rispondenza alle specifiche di cui al precedente art. II del presente disciplinare (max 40 punti);

2. qualità dell'offerta tecnica (metodologie di lavoro, soluzioni tecniche proposte, ecc.) (max 35 punti);

3. Piano della qualità (max 5 punti).

La Commissione riterrà non idonei quei progetti offerta che dovessero ottenere un valore tecnico inferiore al 60% della somma dei punteggi massimi definiti per i criteri sopra riportati.

16b) Offerta economica (max 20 punti)

Da attribuirsi sulla base della seguente formula:

Punteggio offerta economica = (Offerta minima/offerta in esame)*20

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E. 17 maggio 2004

N. Telef. 0817968870

E-mail: a.tamborlini@tiscali.it

Il responsabile del Procedimento
Dott. Alfredo Tamborlini

REGIONE CAMPANIA UNIONE EUROPEA
Programma Operativo della Regione Campania 2000-2006

DISCIPLINARE DI GARA

FORNITURA DI BENI E SERVIZI PER L'EROGAZIONE DEL CREDITO PREVISTO DAL PROGRAMMA CARTA DI CREDITO FORMATIVO

Indice

I. Definizioni

II. Servizi e attività oggetto dell'affidamento

III. Tempi di consegna e durata del contratto

IV. Corrispettivo dell'affidamento

V. Modalità di pagamento

VI. Oneri dell'Amministrazione

VII. Documentazione messa a disposizione dei concorrenti

VIII. Obblighi dei concorrenti

IX. Modalità di presentazione della domanda di partecipazione

X. Documentazione e condizioni minime economiche e tecniche di ammissibilità

XI. Cauzione

XII. Criteri di selezione e di aggiudicazione

XIII. Composizione della commissione e procedura di gara

XIV. Certificazione

XV. Forme di acquisizione e documentazione

XVI. Rispondenza alle normative

XVII. Brevetti e diritti di autore

XVIII. Cause di risoluzione anticipata XIX. Collaudo

XX. Commissione di collaudo

XXI. Monitoraggio dell'appalto

XXII. Controversie

XXIII. Subappalto

XXIV. Variazioni e sospensioni del servizio

XXV. Riservatezza

XXVI. Responsabilità

XXVII. Spese di contratto

XXVIII. Vincoli

XXIX. Ritardi nelle prestazioni

XXX. Validità delle offerte

I. Definizioni

Nel presente Disciplinare, ed in genere in tutta la documentazione, sarà usata la terminologia di seguito indicata:

- Regione: la Regione Campania;
- Disciplinare: il presente Disciplinare di gara;
- Offerenti: le imprese singole o raggruppate, che presentano la propria offerta in vista dell'ottenimento dell'appalto, nella persona del legale rappresentante;
- POR: Programma Operativo Regionale della Campania 2000-2006;
- CdP: il Complemento di Programmazione del POR Campania 2000-2006;

• Aggiudicatario o affidatario: il soggetto cui è affidata l'esecuzione dell'incarico oggetto della presente gara;

• Utenti: i giovani che partecipano al programma;

• Attori: i soggetti istituzionali o privati che partecipano al programma in partnerariato (Banche, esercenti, fornitori Fad, Scuole, Centri per l'Impiego, Informagiovani, ecc.).

Inoltre, per le definizioni utilizzate nel presente documento si rinvia all'art. 9 del Regolamento (CE) n.1260/99.

II. Servizi e attività oggetto dell'affidamento

Nel presente Disciplinare sono illustrate le caratteristiche dei servizi per l'erogazione del credito che la Regione intende affidare nell'ambito del Programma Carta di Credito Formativo.

La Regione Campania ha previsto la realizzazione di un dispositivo accesso al credito da proporre ai giovani che hanno compiuto diciotto anni, a partire dall'anno 2001, residenti nella Regione Campania e che permetta l'acquisto di corsi di formazione on-line, di hw, personal computer con relativo software.

La Regione intende offrire all'utente che ne faccia richiesta e abbia superato una fase di selezione/orientamento alla formazione una disponibilità di spesa massima di 4.000,00 Euro, di cui 1.000,00 in conto capitale a fondo perduto, e un massimo di 3.000 Euro sotto forma di prestito erogato da Istituti di Credito convenzionati il cui rimborso deve avvenire con modalità rateale.

Gli acquisti possono avvenire esclusivamente presso un parco esercenti fisici e virtuali, convenzionati e sono limitati a particolari categorie merceologiche di prodotto/servizio attinenti allo scopo dell'iniziativa.

La Regione chiede la fornitura dei servizi legati all'erogazione del prestito con due possibili linee di credito: l'una di 2.000,00 Euro e l'altra di 3.000,00 Euro previste dall'iniziativa, tramite l'utilizzo di una carta elettronica di pagamento. I servizi richiesti riguardano l'avvio sperimentale dell'iniziativa per la quale è prevista una utenza massima di 5.000 giovani.

La carta elettronica di pagamento e i connessi servizi richiesti dovranno rispondere ai requisiti di seguito indicati.

In particolare il fornitore dovrà predisporre:

STRUMENTI

a) le carte ai giovani selezionati per conto delle banche emittenti;

b) i terminali di accettazione delle carte, POS tradizionali che dovranno:

- essere dedicati all'utilizzo della carta di credito formativa;
- seguire gli standard ISO vigenti;
- richiedere la digitazione del codice PIN all'atto del pagamento;
- gestire le diverse esigenze di connettività degli esercenti a cui verranno forniti;

c) i terminali POS virtuali per l'acquisto di corsi on-line che dovranno:

- essere dedicati agli esercenti presenti sul Portale della Regione;
- garantire la non intrusività all'interno del sito ospitante;
- richiedere la digitazione del codice della carta e relativa data di scadenza;
- garantire la separazione dell'ambiente commerciale dall'ambiente di pagamento;
- utilizzare protocollo SSL per dialogo con l'acquirente;
- fornire l'autorizzazione al pagamento tramite verifica in tempo reale con il centro autorizzativi.

d) l'infrastruttura tecnologica dedicata alla gestione della carta e della regolamentazione contabile dei flussi di pagamento per tutta la durata del servizio

La fornitura indicata al punto a) e d) è a carico dell'impresa appaltatrice mentre i costi relativi alla fornitura dei punti b) e c) saranno a carico degli esercenti.

LA LINEA DI CREDITO

I giovani selezionati accedono, tramite la carta, ai vantaggi della linea di credito che dovrà comprendere le seguenti caratteristiche:

- Fido pari al limite di utilizzo della carta;
- linea chiusa di credito rateale con conseguente inibizione delle funzionalità di credito rotativo che ricostituiscono il limite di utilizzo in seguito al rimborso del debito;
- spesa nel primo anno di utilizzo della carta fino al 50% del fido;
- utilizzo massimo del 50% del fido per l'acquisto dei beni presso gli esercenti convenzionati;
- utilizzo del restante 50% del fido per l'acquisto dei corsi di formazione;
- estinzione del debito residuo in unica soluzione su richiesta del titolare;
- rate a quota fissa + interesse variabile mensilmente;
- interesse calcolato sul debito residuo a partire dal giorno della spesa;
- periodicità di liquidazione mensile in via posticipata a partire dal secondo estratto conto;
- ammortamento del debito in 5 anni;
- blocco del credito al primo insoluto.

Il fornitore dovrà assicurare ai soggetti coinvolti nell'iniziativa i servizi che garantiscono l'utilizzo degli strumenti precedentemente illustrati.

I diversi ruoli svolti dai soggetti che collaborano all'iniziativa definiscono una serie di responsabilità ed attività, pertanto la soluzione proposta deve tener conto ed integrarsi al meglio con le attività in carico ai diversi partecipanti al servizio.

In particolare, e con riferimento all'Allegato A della Bozza di Convenzione tra gli Istituti di Credito e la Regione, si precisa quanto definito:

- le banche aderenti alla convenzione assumono il ruolo di emittenti la carta di credito formativo;
- la banca accentratrice, oltre ad emettere le carte, stipula i contratti di convenzionamento con gli esercenti aderenti al circuito ed assume il ruolo di acquirer;
- la banca accentratrice apre i conti intestati agli esercenti prescelti dalla Regione Campania sui quali verranno accreditati gli importi delle spese effettuate con la carta di credito formativo.

Le banche emittenti effettuano le richieste di emissione delle carte alla Società incaricata della produzione delle stesse e della gestione del servizio mediante un flusso informatico specifico e distinto da quello normalmente utilizzato per le carte di credito recanti marchi internazionali; le carte appartenenti al circuito privativo verranno altresì individuate con un apposito codice prodotto.

Le attività non a carico della Società incaricata ma di riferimento della stessa sono:

- la banca accentratrice definisce e stipula i contratti con gli esercenti per il convenzionamento al circuito;
- la banca accentratrice aprirà per conto degli esercenti i conti sui quali verranno accreditati gli importi degli incassi effettuati con la carta di credito formativa;
- le banche emittenti effettueranno le richieste di emissione delle carte tramite i consueti strumenti disponibili presso le filiali per minimizzare l'impatto sull'operatività del sistema bancario;
- le banche emittenti riceveranno dalla società incaricata le carte emesse e le consegneranno ai titolari;
- le banche emittenti definiranno e stipuleranno i contratti con i titolari per la concessione e l'utilizzo della carta e del fido ad essa associato;
- le banche emittenti apriranno, per conto dei titolari, i conti correnti sui quali verranno addebitati gli importi degli acquisti e versati gli importi delle rate;
- la banca accentratrice aprirà per conto della società incaricata un conto corrente di servizio con oneri finanziari pari a zero; gli oneri finanziari derivanti dall'applicazione del tasso previsto dalla banca saranno pari a zero in quanto, a fronte degli utilizzi saranno previsti accrediti di pari valuta;
- le banche emittenti apriranno per conto della società incaricata un conto corrente di servizio con oneri finanziari e non finanziari pari a zero; gli oneri finanziari derivanti dall'applicazione del tasso previsto dalla banca saranno pari a zero in quanto a fronte degli utilizzi saranno previsti accrediti con pari valuta.

Per quanto riguarda le attività a carico della Società incaricata della gestione del servizio essa svolge per conto delle banche aderenti i servizi di addebito e di accredito relativi alle operazioni eseguite con la carta privativa. Il processo di regolamentazione contabile è curato dalla Società incaricata che pertanto dovrà:

- a) elaborare i movimenti di spesa effettuati nella giornata dai titolari della carta privativa presso gli esercenti;
- b) accreditare, per conto della banca accentratrice, i conti degli esercenti ed addebitare con pari valuta il conto dedicato acceso presso la stessa banca;
- c) effettuare un giroconto addebitando i conti di servizio accesi presso le banche emittenti ed accreditando, con pari valuta, il conto acceso presso la banca accentratrice;
- d) mensilmente, per conto della banca accentratrice, emettere gli estratti conto esercente comprensivi del calcolo delle commissioni;
- e) mensilmente, per conto delle banche emittenti, effettuare i conteggi delle rate ed emettere gli estratti conto per i titolari delle carte;
- f) sempre mensilmente, per conto della banca accentratrice, addebitare le commissioni agli esercenti ed accreditare il conto dedicato;
- g) mensilmente, per conto delle banche emittenti, addebitare i conti dei titolari ed accreditare, con pari valuta, i conti di servizio all'uso accesi presso le stesse;
- h) mensilmente riconoscere, tramite apposita lettera, le commissioni esercente alla banca accentratrice e gli incassi delle quote associative alle banche emittenti.

SERVIZI

I servizi richiesti sono:

Servizi di emissione e gestione delle Carte

I servizi di emissione delle carte comprendono:

- la gestione delle richieste di emissione delle carte per conto delle banche emittenti convenzionate;
- la consegna presso il domicilio del titolare del PIN per l'utilizzo della carta;
- la consegna presso le banche emittenti delle carte emesse;
- la gestione delle richieste di riemissione delle carte per conto delle banche emittenti convenzionate nel caso di smarrimento o deterioramento della carta;
- la gestione delle richieste di emissione dei certificati con validità triennale tramite una Certification Authority.

Considerato che la Regione ha stabilito di sostenere finanziariamente l'iniziativa con un contributo a fondo perduto e con la concessione di un credito attraverso il normale circuito Bancario, e che la gestione dei due flussi finanziari va tenuta separata, la tipologia di carte cui ci si riferisce per il presente Disciplinare è quella a doppia tecnologia: banda magnetica per la gestione del credito erogato dagli istituti bancari e microchip per la gestione del contributo a fondo perduto concesso dalla Regione.

Per la componente a banda magnetica si richiede alle carte di possedere le seguenti caratteristiche:

- essere dotate di un aspetto grafico che evidenzia la collaborazione all'iniziativa delle banche emittenti con la Regione;
- essere nominative;
- avere una validità di tre anni;
- avere limite massimo di utilizzo pari a 3.000,00 Euro;
- essere dotate di codice PIN per l'identificazione del titolare all'atto del pagamento;
- essere utilizzabili esclusivamente all'interno del circuito dell'iniziativa.

Per la componente microchip poiché il modello progettuale prevede componenti applicative web oriented, è richiesta l'adozione di smart card utilizzabili in tale ambiente; in particolare:

- generazione ed invio di un documento firmato interoperabile PKCS#7 secondo le specifiche AIPA (ora CNIPA);

• verifica delle firme comprensiva di: verifica di integrità, verifica dei livelli di trust, verifica delle CRL.

Le carte dovranno essere corredate di software per garantire la piena integrazione nei seguenti Browser:

- MS Internet Explorer;
- Netscape Navigator;

e dovranno essere parte attiva calcolando on-board le quantità di sicurezza per garantire la mutua autenticazione SSL.

Per quanto concerne le certificazioni legate al progetto ed in particolare all'utilizzo delle smart card si fa riferimento a quanto pubblicato in merito al momento della presentazione dell'offerta da Organi Legislativi Nazionali ed Europei, Authority ed Enti Certificatori.

Requisiti Funzionali

La carta dovrà essere utilizzabile solo previa immissione di un PIN, che dovrà essere di almeno quattro caratteri numerici. Il PIN dovrà essere stabilito dall'utente il quale dovrà poterlo modificare a suo piacimento. La carta dovrà contenere, con immediata visibilità e memorizzate sul supporto informatico, almeno tutte le informazioni anagrafiche del titolare. In aggiunta a quanto indicato ai punti precedenti, la Carta dovrà contenere quanto necessario per l'operatività della Firma Digitale Legale, l'Autenticazione SSL ed eventualmente per la cifratura.

La carta deve essere impiegata anche per funzioni di autenticazione. Pertanto si dovrà prevedere, in conformità con l'art. 4.5 del DPCM 8/2/99 ex art. 3 DPR 513/97, l'impiego di una coppia di chiavi asimmetriche, da utilizzare per l'autenticazione, diversa da quella utilizzata per la firma. Il certificatore dovrà quindi essere capace di erogare certificati per la firma a validità legale e certificati per l'autenticazione SSL.

La carta dovrà operare come dispositivo di firma, come indicato all'art. 1.1.d del DPCM suddetto, e quindi le smart card dovranno disporre delle seguenti funzionalità:

- generazione al proprio interno della coppia di chiavi asimmetriche da usare per la firma digitale (art. 6.3 del DPCM);
- calcolo della firma digitale al proprio interno (art. 10.3 DPCM);
- conservazione, in un'area protetta (art. 1.1.d DPCM), della chiave privata di firma, a cui potrà accedere solo il sistema operativo;
- memorizzazione dei certificati delle chiavi di certificazione del certificatore (art. 26.1.c DPCM).

Inoltre essa dovrà conservare i certificati (delle chiavi di firma, di autenticazione ed eventualmente di cifra) emessi dal certificatore, essi, infatti:

- contengono i dati identificativi del titolare (art. 26.1.b DPCM);
- consentono agevolmente di allegare alla firma digitale il relativo certificato (art. 9.2 DPCM).

Il fornitore dovrà indicare le certificazioni ufficiali ottenute per la tecnologia proposta. Saranno valutati tutti gli elementi che il fornitore sarà in grado di produrre riguardo a certificazioni ottenute alla data della presentazione dei progetti/offerte da organismi internazionali per i propri prodotti.

I riferimenti normativi indicati sotto tuttora vigenti e inglobati nella più recente normativa (DPR 28 dicembre 2000 n. 445, "Testo Unico delle Disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", Dlgs 23 gennaio 2002, n. 10 "Attuazione della Direttiva 1999/93/CE relativa ad un quadro comunitario per le firme elettroniche").

Requisiti e Caratteristiche Tecniche

Le smart card devono essere certificate per l'utilizzo di firma digitale a validità legale.

EEPROM pari a 32KB e, comunque, di capacità adeguata a contenere quanto richiesto dal presente documento (quanto necessario alla gestione contemporanea delle chiavi per la firma digitale legale, per l'autenticazione ed eventualmente per la cifratura).

Coprocessore crypto in grado di elaborare almeno l'algoritmo RSA.

Abilitazione delle operazioni crittografiche solo dopo la presentazione del PIN corretto.

Abilitazione dell'operazione di firma digitale legale solo dopo presentazione del PIN corretto. Inoltre, dopo una sola operazione di firma la carta deve avere la capacità di tornare in uno stato operativo in cui non sia possibile firmare senza una nuova digitazione di PIN corretto.

Generazione al proprio interno della coppia di chiavi RSA, con lunghezza della chiave di almeno 1024 bit da utilizzare per la firma, e conservazione della chiave privata in un'area della smart card stessa non accessibile dall'esterno.

Possibilità d'importazione e registrazione della chiave privata di autenticazione ed eventualmente di cifra in un'area riservata della smart card.

Importazione, esportazione e registrazione dei certificati delle chiavi pubbliche dell'utente (di firma, di autenticazione ed eventualmente di cifra) e del certificatore.

Gestione PIN utente di almeno sei caratteri numerici.

Durata di persistenza dei dati di almeno 10 anni.

Dotazione di contromisure contro tentativi di violazione fisica.

Traceability di ogni singolo microprocessore.

Sistema operativo compatibile con gli standard ISO 7816.

Le carte dovranno essere prodotte in stabilimenti italiani a sicurezza certificata (Visa MasterCard o equivalenti).

Il supporto plastico della smart card deve essere preferibilmente smaltibile o riutilizzabile.

Protocollo di comunicazione T=0 e T=1.

Essere dotate di Application Programming Interfaces (API) standard, ed in particolare:

PKCS 11

Microsoft CSP.

Livelli di servizio

Giorni lavorativi per la consegna della carta dal momento della ricezione della richiesta della banca emittente < 15 g.

Giorni lavorativi per l'invio del PIN presso il domicilio del titolare dal momento della ricezione della richiesta della banca emittente < 15 g.

Servizi connessi ai POS:

- installazione ed attivazione dei terminali POS presso gli esercenti;
- assistenza alla Regione nell'integrazione dei terminali POS virtuali con il Portale;
- manutenzione e assistenza dei terminali POS reali e virtuali;
- gestione delle richieste di autorizzazione provenienti dai POS tradizionali e POS virtuali per l'utilizzo di acquisti effettuati con la carta di credito.

Livelli di servizio

Numero di giorni lavorativi dalla richiesta installazione all'intervento: < 12

Numero di giorni lavorativi dalla segnalazione di malfunzionamento all'intervento: < 2

Servizi di Help desk

- Help desk di secondo livello per l'assistenza agli esercenti.

Il servizio, integrato con il più generale servizio di call center del programma carta di credito formativo, dovrà offrire assistenza agli esercenti su tutte le problematiche inerenti al funzionamento dei pos fisici e virtuali.

Livelli di servizio

Presidio di 12h *7 (dalle 8,00 alle 20,00)

- Help desk di secondo livello per l'assistenza ai titolari delle carte:

Il servizio integrato con il più generale servizio di call center del programma carta di credito formativo dovrà gestire le problematiche inerenti all'emissione e funzionamento delle carte (stato di

operatività della carta, storico dei pagamenti, disponibilità residua, ecc). E' richiesto inoltre un servizio di assistenza all'utilizzo dei lettori di smart card.

Livelli di servizio

Presidio di 8h *5

Per il servizio di blocco della carta nel caso di smarrimento è richiesto un help desk di primo livello 24h * 7 giorni per tutta la durata della fornitura e la disponibilità di un numero verde dedicato.

Servizi di regolamentazione contabile e tesoreria

I servizi di regolamentazione contabile e di tesoreria riguardano le seguenti funzioni:

- accreditare i conti degli esercenti con gli importi spesi dai titolari;
- produrre e spedire gli estratti conto agli esercenti;
- calcolare le rate per il rimborso dei titolari delle carte;
- produrre e spedire gli estratti conto ai titolari delle carte;
- addebitare i conti dei titolari con gli importi spesi.

Ulteriori Servizi

Gestione delle richieste di blocco carta per conto della Regione e delle banche emittenti convenzionate;

gestire la sospensione del credito e la revoca della carta per conto della Regione e delle banche emittenti convenzionate.

Relativamente a tali servizi va specificato quanto segue.

La funzione di blocco della carta è prevista nel caso di insolvenza da parte del titolare della carta. Il blocco carta viene effettuato a seguito di segnalazione da parte delle Banche emittenti o della Regione secondo modalità da concordare con le stesse (via fax e/o file) . La carta potrà essere riattivata, sempre a seguito di segnalazione delle banche emittenti o della regione, qualora l'utente del programma regolarizzi la sua posizione debitoria. In tale caso, a differenza di quanto accade nelle procedure usuali di blocco carta o semplice smarrimento, è esclusa la remissione di una nuova carta ma sarà riattivata la carta già in possesso del titolare.

Nel caso di smarrimento o furto della carta il blocco sarà attivato dal titolare attraverso l'help desk dedicato mentre la riattivazione potrà avvenire esclusivamente a seguito di richiesta della banca emittente con le modalità precedentemente esposte.

La sospensione del credito e la conseguente revoca della carta avviene a seguito di segnalazione della banca emittente o della regione qualora, come previsto, dopo il terzo insoluto, nonostante i solleciti, il titolare della carta non regolarizzi la sua posizione debitoria.

Livelli di servizio

Blocco carta - giorni lavorativi successivi alla comunicazione da parte della banca emittente 1.

Blocco carta in caso di smarrimento o furto contestuale alla chiamata del titolare.

Riattivazione carta - giorni lavorativi successivi alla richiesta da parte della banca emittente.

Il fornitore dovrà inoltre rendersi disponibile a gestire i servizi di riscossione di tariffe, canoni e quote associative eventualmente definite nei contratti stipulati dalle banche con i loro interlocutori, esercenti e titolari delle carte seguendo le modalità specificate dalle banche.

Il fornitore è tenuto ad indicare i costi che dovranno sostenere gli esercenti convenzionati per le operazioni di installazione e gestione dei POS.

Gruppo di lavoro

E' richiesto un gruppo di lavoro composto al minimo dalle seguenti risorse umane:

- 1 capo progetto con esperienza di almeno 7 anni nella gestione di servizi analoghi a quello oggetto del presente Discipinare;
- 1 risorsa con esperienza di almeno 5 anni maturata in attività connesse alla regolamentazione contabile e tesoreria;
- 1 risorsa con esperienza di almeno 5 anni nei servizi di emissione e gestione di carte di credito, nonché di servizi connessi all'utilizzo dei POS;

- 1 risorsa con esperienza di almeno 5 anni nelle attività di programmazione e gestione dei servizi informatici previsti dal presente Disciplinare;
- 1 responsabile dei servizi di help desk con esperienza di almeno 3 anni sulle tematiche oggetto del presente capitolato;
- 2 risorse junior con esperienza di almeno 1 anno nei servizi oggetto dell'help desk.

Piano di qualità

Al fine di definire le modalità organizzative adottate dal proponente per la realizzazione delle attività previste dal presente Disciplinare, dovrà essere predisposto un Piano di qualità del servizio.

III. Tempi di consegna e durata del contratto

I sistemi e i relativi servizi oggetto di appalto devono essere realizzati e messi in esercizio nell'arco temporale di 120 (centoventi) giorni naturali, successivi e continui, a partire dalla data di stipula del contratto.

Le imprese concorrenti dovranno corredare le proprie proposte con dettagliati calendari di pianificazione ed esecuzione dei servizi richiesti.

Le imprese dovranno fornire la descrizione dei profili professionali impiegati nel progetto, indicando la composizione dei gruppi di lavoro che assicureranno i servizi richiesti e la loro disponibilità temporale.

L'Amministrazione, in ottemperanza della Legge 241/1990, ha designato il Responsabile del Procedimento che rappresenterà l'Ente per gli adempimenti connessi a tale appalto.

La durata del servizio è fissata in 36 mesi, decorrenti dalla data di stipula del contratto. Ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f) del Dlgs 157/95, l'Amministrazione si riserva di procedere a nuovi affidamenti di servizi analoghi per un periodo non superiore a due anni per un importo mensile non superiore alla media mensile dell'importo aggiudicato.

IV. Corrispettivo dell'affidamento

L'importo a base d'asta dell'appalto per i 36 mesi considerati, è di Euro 860.000,00 al netto dell'IVA.

V. Modalità di pagamento

Le modalità di pagamento saranno definite nel contratto. Il corrispettivo contrattuale sarà in ogni caso ripartito in sei rate semestrali.

L'erogazione delle rate semestrali avverrà secondo le seguenti modalità:

- la prima rata sarà corrisposta, previa presentazione di regolare fattura, alla data di attivazione del Servizio, che dovrà avvenire entro 30 giorni solari dal rilascio del certificato di positivo collaudo dell'intero Sistema;
- le rate restanti saranno corrisposte, previa presentazione di regolari fatture, con cadenza semestrale a far data dall'attivazione del Servizio, sulla base delle certificazioni di regolare esecuzione del servizio emesse dalla Commissione di Monitoraggio.

VI. Oneri dell'Amministrazione

Per l'adempimento dell'incarico, l'Amministrazione accrediterà l'aggiudicatario presso i propri uffici, le amministrazioni, gli enti ed i soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi rientranti nell'ambito dell'attività.

VII. Documentazione messa a disposizione dei concorrenti

E' messa a disposizione dei concorrenti la seguente documentazione:

- Delibera di Giunta n. 99 del 12/01/2001;
- Documento di Progetto del Programma Carta di Credito Formativo;
- Bozza di convenzione con gli istituti di credito.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dai concorrenti direttamente all'indirizzo indicato al punto I del Bando di gara.

VIII. Obblighi dei concorrenti

Il concorrente in caso di affidamento del servizio, si obbliga a:

- garantire l'esecuzione delle attività previste dall'incarico in stretto contatto con le competenti Strutture della Regione, secondo i tempi e le esigenze da queste manifestati;

- mantenere la massima riservatezza sulle informazioni acquisite nell'espletamento dell'incarico;
- non far uso, né direttamente né indirettamente per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto;
- consentire gli opportuni controlli ed ispezioni ai funzionari della Regione Campania o a funzionari delle autorità statali e comunitarie;
- non assumere, nel periodo di vigenza del contratto, incarichi in conflitto di interesse con le attività oggetto del presente servizio.

IX. Modalità di presentazione della domanda di partecipazione

L'offerta, redatta in lingua italiana, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti di pubblici servizi (Direttive (CE) 92/50-97/52 e D.lgs.157/95), dovrà pervenire, a pena di inammissibilità, entro il termine previsto al punto IV.3.3) del bando di gara pubblicato sulla GUCE ed esclusivamente all'indirizzo indicato al punto I del bando stesso.

In caso di spedizione per posta o a mezzo corriere, farà fede esclusivamente la data di ricezione.

L'offerta dovrà pervenire in un unico plico, chiuso e sigillato con ceralacca, recante, all'esterno l'indirizzo, il numero di telefono e di fax a cui far pervenire eventuali comunicazioni, nonché impressa l'impronta di un sigillo, controfirmato su tutti i lembi di chiusura, sul cui frontespizio dovrà essere posta la dicitura "Offerta per l'erogazione del credito del Programma Carta di Credito Formativo".

Il plico di cui al precedente capoverso dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, le tre buste di cui al successivo punto X separate, ognuna sigillata con ceralacca, recante impressa l'impronta di un sigillo, controfirmato su tutti i lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente A) "Documentazione", B) "Offerta tecnica", e C) "Offerta economica".

Sia la relazione di offerta tecnica, sia l'offerta economica dovranno essere siglate in ogni pagina e sottoscritte in calce per esteso da parte del legale rappresentante.

Nel caso di imprese riunite, sia la relazione di offerta tecnica, sia l'offerta economica dovranno essere siglate in ogni pagina da tutti i partecipanti al raggruppamento. L'offerta dovrà specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'articolo 11 del decreto legislativo n.157/95.

Nel caso in cui risultino presentate più offerte dalla medesima impresa, singola o in raggruppamento, l'offerente sarà escluso dalla procedura.

X. Documentazione e condizioni minime economiche e tecniche di ammissibilità

La busta A) "Documentazione" dovrà contenere:

a) Idoneità alla partecipazione.

a1) Istanza di partecipazione con l'indicazione del nominativo del legale rappresentante e dell'idoneità a sottoscrivere gli atti di gara.

Dichiarazione del titolare o legale rappresentante resa ai sensi del DPR 445/2000:

a2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art.12 del D.lgs 157/95;

a3) relativa all'insussistenza delle cause di cui all'art.10 della legge n.575/65 e riferita, ove ne ricorrano le condizioni, anche ai soggetti indicati nell'art.2, comma 3 del DPR 3 giugno 1998, n.252;

a4) iscrizione alla C.C.I.A.A. o atto o dichiarazione equivalente, nel caso di imprese non soggette a tale iscrizione o residenti in altri Stati della U.E.;

a5) di non trovarsi con altre società partecipanti alla presente gara in una situazione di controllo o di collegamento ai sensi dell'art.2359 c.c.;

a6) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, né in forma individuale, qualora abbia partecipato in raggruppamento o consorzio;

a7) dichiarazione per le sole imprese appartenenti a consorzi, della propria qualifica di socio con indicazione dell'elenco delle ditte consorziate;

a8) dichiarazione - ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68 del 12 marzo 1999 - del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; nel caso di

concorrenti non soggetti a tale obbligo, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la non soggezione agli obblighi di cui alla legge citata;

a9) dichiarazione di impegno a non assumere, nel periodo di vigenza del contratto, incarichi in conflitto di interesse con le attività oggetto del presente servizio;

a10) dichiarazione di impegno al rispetto della disciplina prevista dall'art.11, del Dlgs.n.157/95 con indicazione dell'impresa capogruppo;

a11) copia del bando e del disciplinare di gara sottoscritti in ogni pagina dal legale rappresentante;

a12) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara indicato al punto III.1.1 del bando di gara, da prestarsi mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa incondizionata, con un periodo di validità di 180 giorni, che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione.

b) Capacità tecnica e professionale:

b1) elenco dei servizi effettuati analoghi a quelli richiesti nel presente bando nel triennio 2001-2003 per un importo globale di almeno 800.000,00 Euro. L'elenco, sottoscritto dai firmatari dovrà contenere l'indicazione degli importi al netto dell'IVA, delle date e dei destinatari delle forniture, la descrizione del servizio fornito. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese l'importo si riferisce all'intero raggruppamento, con il vincolo che la società mandataria abbia un fatturato pari ad almeno il 60% di tale importo;

b2) dichiarazione attestante la messa a disposizione all'Amministrazione appaltante del gruppo di lavoro di cui al punto II del presente Disciplinare per l'intera durata del servizio con l'espressa indicazione del nominativo del capoprogetto.

c) Capacità economica e finanziaria:

c1) dichiarazione del soggetto proponente di aver realizzato nel triennio 2001-2003 un volume di fatturato, al netto di IVA, di almeno 1.000.000,00 di Euro.

In caso di raggruppamenti di imprese la documentazione di cui alle lettere a1), a2), a3), a4) a5), a6), a7), a8), a9) e a11) dovrà essere presentata da ogni componente il raggruppamento; la cauzione di cui al punto a12) dovrà essere prestata dalla mandataria.

Il requisito di cui al punto b1) sarà valutato sul raggruppamento nel suo complesso.

Il requisito di cui al punto b2) dovrà essere comprovato allegando i curricula vitae dell'intero gruppo di lavoro.

Il requisito di cui al punto c1) dovrà essere posseduto dalla capogruppo almeno per il 60% e dal raggruppamento per l'intero.

La busta B) "Offerta tecnica" dovrà racchiudere, a pena di esclusione, la relazione di offerta tecnica, redatta in 5 copie e su supporto informatico.

Dovrà, inoltre, essere allegato il Piano di qualità di cui al punto II del presente Disciplinare.

La documentazione suddetta sarà siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina, con firma per esteso e leggibile, dal legale rappresentante del soggetto concorrente. Nel caso di RTI, tale documentazione sarà sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partecipanti al medesimo. Sempre nel caso di RTI, dovranno, a sensi dell'Art. 11 del Dlgs. 157/95, essere specificate le parti del servizio affidate a ciascuno dei soggetti partecipanti.

La busta C) "Offerta economica" dovrà contenere, chiaramente indicato in lettere e cifre, al netto dell'IVA, il corrispettivo onnicomprensivo richiesto per l'espletamento del servizio, così come specificato e sviluppato all'interno dell'offerta tecnica. Ai fini della gara, in caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, avrà valore quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Non sono ammesse, a pena d'esclusione, offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara indicato al precedente Art. IV (Euro 860.000,00 oltre IVA).

Dovranno inoltre essere riportate tabelle esplicative delle quotazioni di dettaglio e/o unitarie per ciascuna linea di servizio prevista e/o per ciascun prodotto atteso, nonché, come già specificato, gli importi unitari dei costi a carico degli esercenti per l'installazione e la gestione dei POS.

Nel caso di RTI dovrà essere indicata la quota di corrispettivo da attribuire a ciascun soggetto partecipante.

Tutta la documentazione relativa all'offerta economica dovrà essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto offerente o, nel caso di RTI, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partecipanti al medesimo.

Eventuali correzioni dovranno essere espressamente confermate e sottoscritte dal concorrente.

In presenza di correzioni non confermate e sottoscritte, si terrà conto delle parole o dei numeri che il concorrente intendeva correggere, se leggibili. Le offerte che presenteranno correzioni non confermate e sottoscritte e per le quali le parole o i numeri che il concorrente intendeva correggere siano illeggibili verranno escluse.

XI. Cauzione

In caso di aggiudicazione, la società affidataria dovrà prestare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione mediante polizza fideiussoria o assicurativa incondizionata che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o incompleto adempimento del contratto. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la cauzione è prestata dalla mandataria. Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà alla chiusura del contratto ed all'accettazione globale di tutti i servizi.

XII. Criteri di selezione e di aggiudicazione

La selezione è svolta tra gli offerenti che dimostrano di possedere i requisiti di qualificazione richiesti al punto X del presente Disciplinare.

L'esame della documentazione e delle offerte è demandato alla Commissione designata dal Presidente della Giunta Regionale.

L'aggiudicazione della gara avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da individuarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione di seguito indicati.

La fornitura sarà aggiudicata anche nel caso in cui uno solo dei progetti-offerta pervenuti sarà ritenuto idoneo dalla Commissione.

La valutazione delle offerte sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

A) QUALITÀ DELL'OFFERTA TECNICA (MAX 80 PUNTI)

suddivisi fra:

1. completezza delle prestazioni offerte per i servizi di erogazione del credito valutata sulla base del grado di rispondenza alle specifiche di cui al precedente art. II del presente disciplinare (max 40 punti);
2. qualità dell'offerta tecnica (metodologie di lavoro, soluzioni tecniche proposte, ecc.) (max 35 punti);
3. Piano della qualità (max 5 punti).

La Commissione riterrà non idonee quelle offerte che dovessero ottenere un valore tecnico inferiore al 60% della somma dei punteggi massimi definiti per i criteri sopra riportati.

B) OFFERTA ECONOMICA (MAX 20 PUNTI)

Da attribuirsi sulla base della seguente formula:

Punteggio offerta economica = (Offerta minima/offerta in esame)*20

XIII. Composizione della commissione e procedura di gara

La Commissione di gara è composta da un Presidente e da quattro esperti nominati dal Presidente della Giunta Regionale. La commissione di gara, sulla base dei criteri indicati al precedente punto XII, perverrà all'aggiudicazione provvisoria entro 30 giorni dalla data di inizio delle operazioni di gara secondo la seguente procedura:

- nel giorno stabilito dal punto IV.3.7.2 del Bando di Gara la Commissione di gara procede in seduta pubblica all'esame della documentazione di cui alla busta A e valuta la sussistenza dei requisiti minimi richiesti;
- successivamente, la Commissione, in seduta riservata, valuta in primo luogo il valore tecnico delle offerte;
- in seguito la Commissione, in seduta pubblica, valuta il contenuto economico delle stesse offerte;

- completate le operazioni di gara, la Commissione formulerà all'amministrazione la proposta dell'aggiudicatario del servizio.

Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione sono descritte in apposito verbale, tenuto secondo la progressione cronologica delle operazioni, redatto da uno dei commissari con funzioni di Segretario. Il verbale è firmato, alla sua chiusura, da tutti i componenti della Commissione ed è conservato agli atti dell'Amministrazione. Al verbale sono allegati tutti i documenti della gara, siglati dal Presidente e dal Segretario della Commissione.

XIV. Certificazione

Prima della consegna dei software applicativi oggetto della fornitura dovrà essere rilasciato, da parte della Ditta aggiudicataria, un certificato di garanzia attestante l'originalità dei prodotti e che gli stessi possono essere liberamente forniti dall'aggiudicatario; la Ditta deve, altresì, presentare le licenze d'uso illimitate per i prodotti già presenti sul mercato a favore dell'Amministrazione.

XV. Forme di acquisizione e documentazione

Il software applicativo utilizzato per l'attivazione del Servizio sarà acquisito in proprietà dall'Amministrazione all'atto dell'avvenuto positivo collaudo, senza oneri finanziari e/o economici aggiuntivi per l'Ente.

Tutto il software applicativo potrà essere costituito da software già prodotto, da COTS (componenti in commercio acquisiti dal mercato) e da componenti che saranno sviluppate ad hoc per l'Amministrazione, richiedendosi altresì che:

- per le componenti già prodotte, l'Amministrazione acquisisca tutti i diritti eccetto quello di cessione a terzi;

- per i COTS, l'Amministrazione acquisisca la licenza d'uso per un periodo illimitato. Qualora tale diritto non sia riconosciuto dal produttore di un COTS, la licenza d'uso si intende rilasciata almeno fino alla fine della fornitura del Servizio;

- per le componenti prodotte ad hoc, l'Amministrazione acquisisca il diritto di proprietà e, per l'effetto, tutti i diritti e facoltà provenienti dall'esclusività del diritto stesso.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire all'Amministrazione la documentazione descrittiva di tutte le componenti del software di base e del software applicativo utilizzati per la fornitura del Servizio, su supporto cartaceo e CD-ROM. Dovrà fornire, altresì, i documenti di progettazione delle funzionalità e delle basi dati, che dovranno essere dettagliati in maniera tale da consentire la cooperazione applicativa con altri sistemi e/o applicazioni presenti o future.

Per tutte le componenti del software applicativo dovrà essere consegnato, oltre ai documenti e deliverables del processo di produzione del software, il codice sorgente. Dovranno, altresì, essere consegnati ad ogni intervento manutentivo i relativi documenti ed il codice sorgente.

XVI. Rispondenza alle normative

L'appalto è soggetto alla piena ed intera osservanza di tutte le norme di leggi, decreti e regolamenti vigenti o che siano emanati in corso d'opera per appalti di forniture di beni e servizi.

Tutte le attività per la realizzazione dell'intero Servizio dovranno essere eseguite nel pieno rispetto di tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e in ottemperanza della metodologia dettata dall'AIPA (ora CNIPA) in materia di riprogettazione dei processi amministrativi collegati o collegabili alla RUPA (Rete Unitaria per la Pubblica Amministrazione).

XVII. Brevetti e diritti di autore

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso che il Fornitore abbia usato, nell'esecuzione della fornitura, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa.

La Ditta aggiudicataria, pertanto, dovrà assumersi tutte le responsabilità eventualmente derivanti dalla vendita di attrezzature o di programmi o dall'adozione di dispositivi o soluzioni tecniche che violino brevetti e diritti di autore, sollevandone espressamente l'Amministrazione.

Il Fornitore assume l'obbligo di tenere indenne l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, le perdite e i danni pretesi da qualsiasi persona, nonché da tutti i costi, le spese o le responsabilità ad essi relativi (compresi gli onorari di avvocati in equa misura) a seguito di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla fabbricazione, vendita, gestione od uso di uno o più prodotti oggetto della presente fornitura.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi, di cui al precedente comma, di cui sia venuto a conoscenza.

Qualora il Fornitore riceva comunicazione scritta di qualsiasi azione o rivendicazione per la quale esso sia tenuto a lasciare indenne l'Amministrazione, il Fornitore garantisce, senza limitazione alcuna e a proprie spese, l'Amministrazione contro tali azioni o rivendicazioni e pagherà i costi, i danni e gli onorari degli avvocati posti a carico dell'Amministrazione in qualsiasi di tali azioni o rivendicazioni, fermo restando che il Fornitore avrà il diritto di essere sentito circa l'eventualità di tali azioni o rivendicazioni.

L'Amministrazione può svolgere a spese del Fornitore tutti i passi che potranno essere ragionevolmente richiesti dal Fornitore in relazione a tali transazioni o difese.

Nel caso di sentenza provvisoria o definitiva contro l'uso o la gestione da parte dell'Amministrazione di una o più componenti hardware e/o software oggetto del presente appalto, a causa di pretesa violazione, ovvero nel caso in cui, a parere del Fornitore, vi siano possibilità che uno o più componenti dell'intera fornitura siano oggetto di rivendicazione per violazione, il Fornitore, a sua responsabilità e a sue spese, potrà:

- modificare il componente e/o i componenti in modo da eliminare la violazione;
- ottenere per l'Amministrazione il diritto di continuare l'uso;
- sostituire il componente e/o i componenti in violazione con altri aventi la stessa capacità e che, in ogni caso, soddisfino le esigenze dell'Amministrazione, garantendo tutte le possibili prestazioni svolte o da svolgere con essi sino alla data in cui saranno esercitate tali rivendicazioni, secondo la soluzione meno impegnativa;
- ritirare il componente e/o i componenti e rifondere le somme versate al Fornitore, salvo una adeguata riduzione per l'uso, i danni e l'obsolescenza.

XVIII. Cause di risoluzione anticipata

Il venir meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel bando di gara determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria dell'Amministrazione.

La Regione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dalla Società.

Nel caso di inadempienze e/o di inefficienza dei servizi offerti, l'Amministrazione intimerà al soggetto affidatario, a mezzo di raccomandata A.R., di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 30 giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso. Nel caso che il soggetto affidatario non dovesse provvedere, l'Amministrazione potrà procedere di diritto alla procedura di risoluzione anticipata del contratto senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere.

La risoluzione, nei casi previsti dal presente Articolo, comporterà, come conseguenza, l'incameramento da parte della Regione, a titolo di penale, della cauzione, la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate, nonché il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti all'esecuzione, in danno dell'aggiudicatario, della prestazione.

Con la risoluzione del Contratto sorgerà, per l'Amministrazione Regionale, il diritto di affidare a terzi la prestazione, o la parte rimanente di essa, in danno dell'aggiudicatario inadempiente. L'affidamento avviene per trattativa privata o, entro i limiti prescritti, in economia, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto.

L'affidamento a terzi è notificato all'impresa aggiudicataria inadempiente nelle forme prescritte con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione degli incarichi affidati e degli importi relativi.

Al prestatore di servizi inadempiente saranno addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dall'Amministrazione Regionale rispetto a quelle previste dal Contratto risolto. Nel caso di minori spese, nulla competerà al prestatore di servizi inadempiente. L'esecuzione in danno non esimerà il prestatore di servizi inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso potrà incorrere a norma di legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del Contratto.

XIX. Collaudo

L'Amministrazione Regionale provvederà, con apposita Commissione di cui al seguente Art. XX, ad effettuare il collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera del sistema e dei relativi servizi.

Il collaudo avverrà di concerto con incaricati della ditta aggiudicataria, che condurranno tutte le prove ritenute necessarie dai Collaudatori, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione. Il verbale di collaudo definitivo andrà controfirmato da entrambe le parti. In caso di non superamento, anche parziale, del collaudo, la ditta dovrà provvedere entro ulteriori 20 (venti) giorni solari ad effettuare i lavori necessari e/o a fornire quanto necessario al superamento del collaudo. Trascorso tale termine, l'Amministrazione applicherà una penale pari a Euro 1.000,00 (mille/00) per ogni giorno di ritardo. Qualora le penali raggiungano l'importo di Euro 100.000,00 (centomila/00), l'Amministrazione si riserva di avvalersi sulla cauzione e di avviare le procedure per la rescissione del contratto.

XX. Commissione di collaudo

L'Amministrazione provvederà a nominare, entro 15 giorni solari dalla stipula del contratto, la Commissione di Collaudo composta da tre tecnici di specifica qualificazione professionale commisurata alla tipologia e categoria degli interventi, alla loro complessità ed all'importo.

La Commissione di Collaudo dovrà rimettere all'Amministrazione, entro i 15 (quindici) giorni lavorativi dal certificato di ultimazione dei lavori, il certificato di collaudo finale.

XXI. Monitoraggio dell'appalto

L'Amministrazione provvederà a nominare, entro 30 giorni solari dalla stipula del contratto, la Commissione di Monitoraggio, composta da tre tecnici di specifica qualificazione professionale commisurata alla tipologia e categoria di interventi. Tale Commissione avrà, in particolare, il compito di:

- monitorare tutte le attività sottostanti all'intero Servizio con la produzione di rapporti di monitoraggio trimestrali;
- controllare l'attuazione dei piani proposti nell'offerta di cui è all'art. 8 del presente Capitolato Speciale;
- verificare gli scostamenti dei livelli di servizio rispetto alle prescrizioni stabilite nel presente Capitolato, nel successivo contratto e nei piani della Ditta presentati in sede di offerta;
- modulare l'adeguamento delle penali sullo scostamento dei livelli di servizio rispetto ai valori prestazionali concordati sino ad un limite inferiore al di sotto del quale, a fronte di un servizio inaccettabile, la Commissione sottoporrà all'Amministrazione la proposta di un'eventuale risoluzione contrattuale.

XXII. Controversie

Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato.

Per eventuali controversie il Foro competente è quello di Napoli.

XXIII. Subappalto

Per il subappalto della presente fornitura si rinvia all'art.18 del D.Lgs.157/95 e successive modifiche ed integrazioni.

XXIV. Variazioni e sospensioni del servizio

L'Amministrazione si riserva di apportare all'offerta tecnica le variazioni che riterrà più opportune, in relazione alle esigenze che potranno emergere in corso di realizzazione. Eventuali modifiche dei costi, negative o positive, conseguenti alle variazioni apportate saranno determinate sulla base dei costi elementari contenuti nell'offerta. L'Amministrazione si riserva il diritto inappellabile di sospendere il servizio e quindi di rescindere immediatamente il contratto. In tal caso, sarà dovuto alla Ditta aggiudicataria il compenso maturato sulla base delle prestazioni effettuate, maggiorato del 20% della differenza tra l'importo contrattuale e il compenso maturato.

XXV. Riservatezza

I dati e gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'Amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e dell'individuazione del soggetto affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

L'affidatario si impegna a osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi forniti dalle Amministrazioni e organismi responsabili dei programmi, nonché sui risultati delle attività.

XXVI. Responsabilità

La Impresa aggiudicataria è responsabile per ogni parte, nessuna esclusa o riservata, della redazione del progetto e della esecuzione dei lavori relativi all'appalto, nonché delle attività di formazione, di conduzione e di manutenzione dell'intero Sistema per le durate previste dall'appalto.

Restano a carico della impresa aggiudicataria tutte le attività, e gli eventuali oneri economici consequenziali, per l'attuazione di quanto disposto dalla normativa vigente (legge 46/90, legge 626/94, Dlgs. 494/96 etc.) in materia di sicurezza sui lavori sia per la fase di progettazione che per la fase di esecuzione dei lavori, di conduzione e di manutenzione degli impianti.

La impresa aggiudicataria, all'atto della stipula del contratto, provvederà a nominare un proprio Responsabile dei Lavori con la precisa responsabilità di seguire tutte le fasi di realizzazione, di esecuzione, di conduzione, di manutenzione, di formazione e di collaudo dell'intera fornitura, nel rispetto di tutte le norme di leggi, decreti e regolamenti italiani e comunitari vigenti o che siano emanati in corso d'opera, per gli appalti di che trattasi.

La Impresa aggiudicataria solleva l'Amministrazione da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione e all'esercizio delle attività di servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

XXVII. Spese di contratto

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le eventuali spese relative alla stipulazione e registrazione del Contratto e comunque connesse al verbale di aggiudicazione e alla stipula del contratto, nonché ogni altra spesa inerente all'esecuzione del contratto.

XXVIII. Vincoli

L'aggiudicatario è vincolato per il fatto stesso dell'aggiudicazione dal momento in cui essa si verifichi. L'esecutorietà dell'atto di aggiudicazione e del contratto, per l'Amministrazione Regionale e nel suo esclusivo interesse, sono subordinate alla loro approvazione da parte degli organi competenti.

XXIX. Ritardi nelle prestazioni

In caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, rispetto ai tempi indicati nel piano di attività previsto dall'impresa aggiudicataria, sarà applicata una penale di importo pari a Euro 1.000,00 per ogni giorno di calendario di ritardo, salvo proroghe concesse dall'Amministrazione, per giustificati motivi, su richiesta scritta dell'impresa aggiudicataria.

In caso di disservizi nella manutenzione e conduzione dell'intero sistema sarà applicata una penale pari a Euro 1.000,00 per ogni giorno di disservizio.

L'ammontare della penale sarà prelevato dalla cauzione o, in mancanza, sarà dedotto dall'importo della fattura.

Nel caso che il ritardo/disservizio superi i 30 (trenta) giorni il contratto potrà essere risolto in danno dell'aggiudicatario.

Si precisa, altresì che in caso di risoluzione contrattuale, su richiesta esplicita dell'Ente, il fornitore decaduto avrà l'obbligo di assicurare la continuità del servizio ai livelli pattuiti e alle medesime condizioni, fino a che l'Ente non l'avrà assegnato ad altri e comunque per un periodo non superiore a 3 (tre) mesi.

XXX. Validità delle offerte

Le offerte presentate rimangono valide per tutto il periodo necessario all'Amministrazione per la loro valutazione e, comunque, non oltre il centottantesimo giorno dalla presentazione.